



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LI-N. 11



*Mamma guarda,
senza mani!*



(*) Riservati a tutti i tesserati Confartigianato

sconti validi fino al 31 Agosto 2015 per acquisti senza permuta

KA	30%	TOURNEO CONNECT	23.5%
FIESTA	26%	KUGA	22.5%
FIESTA GPL	23%	MONDEO PLUS	18%
B-MAX	26%	MONDEO BUSINESS	20%
B-MAX GPL	23%	FIESTA VAN	28%
ECOSPORT	18%	TRANSIT CONNECT	27%
TOURNEO COURIER	24%	TRANSIT COURIER	27%
FOCUS	25%	TRANSIT	28%
FOCUS GPL	23%	CUSTOM	28%
C-MAX	24%	RANGER	22%
C-MAX GPL	22%		

Confartigianato



AutoTeam

Ford Partner per Bari e Provincia

Via Amendola 136/138 - 70126 Bari
Tel. 080.553.44.66
www.fordautoteam.it

Go Further

Sommario



- 4** Occupazione
di Centro Studi Confartigianato
- 5** Settimana del Black Friday
di Centro Studi Confartigianato
- 6** Credito in calo
di Centro Studi Confartigianato
- Fattura elettronica... questa sconosciuta!
di Rossella De Toma
- 7** Imprenditrici a scuola di formazione finanziaria
di Franco Bastiani
- Simone: le imprenditrici indispensabili all'economia del Paese
di Franco Bastiani
- 9** Dove va l'alternanza?
di Franco Bastiani
- 10** Confartigianato ad Aqp: sono tutelate le piccole imprese negli appalti?
di Franco Bastiani
- 11** Rinnovato il direttivo Anap
di Franco Bastiani
- Una visita di istruzione al frantoio "Martino" di Palese
di Franco Bastiani
- 12** Il Natale in Fiera è con Mestieri d'Arte!
di Alessandra Eracleo
- 13** A Noci la 60^a giornata dello Spirito
di Ilaria Spezzacatena
- Le riflessioni del padre abate della "Madonna della Scala" Giustino Pege
di Franco Bastiani
- 14** Botteghe didattiche LAB A scuola di Mestiere
di Alessandra Eracleo
- Brevi dalle categorie
di Marco Natillo
- 16** L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LI n. 11 DICEMBRE 2018



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Centro Studi Confartigianato, Rossella De Toma, Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena, Alessandra Eracleo, Marco Natillo, Antonio Memeo

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



L'Abazia Madonna della Scala di Noci

Occupazione

Negli ultimi dodici mesi 196 mila posti di lavoro creati dalle piccole imprese, pari al +4,6%, tasso superiore di 1,3 punti alla media

L'ultima rilevazione mensile sul mercato del lavoro registra a settembre 2018 una condizione di stazionarietà (-0,1%) dell'occupazione; nel complesso del terzo trimestre 2018 l'occupazione rimane stabile, con gli indicatori del mercato del lavoro che mantengono un orientamento lievemente positivo con un aumento del **tasso di occupazione** (+0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente) e una diminuzione del **tasso di disoccupazione** (-0,6 punti percentuali) che scende al 10%. In prospettiva di lungo periodo va osservato che il tasso di occupazione del 58,8% si colloca sui livelli pre crisi (58,9% di aprile 2008); in parallelo l'analisi dei conti nazionali evidenzia un ritardo nel recupero del **monte ore lavorate per occupato** che, al secondo trimestre 2018, rimane inferiore del 4,2% rispetto a dieci anni prima.

La stabilità dell'occupazione nel **terzo trimestre** è la sintesi di un aumento tra gli uomini e un calo tra le donne; si registra una diminuzione degli occupati tra i 15 e i 49 anni a cui si contrappone l'aumento per gli over 50. Nel trimestre crescono in misura più intensa i lavoratori a termine (+3,2%, +98 mila), mentre calano sia i dipendenti permanenti (-85 mila) sia gli indipendenti (-23 mila). Il maggiore utilizzo del **lavoro a termine** si registra in un **contesto caratterizzato da incertezza**, con **segnali di rallentamento** degli ultimi dati congiunturali

disponibili: la crescita del PIL si è fermata, cala la fiducia delle imprese, registrano una frenata le esportazioni extra UE e la produzione manifatturiera e segnano un ampio calo congiunturale le vendite al dettaglio.

Su **base annua**, a settembre 2018 l'occupazione cresce dello 0,9%, pari a +207 mila unità, e si rileva un forte calo dei disoccupati (-9,9%, pari a -288 mila), a fronte di una stazionarietà degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,1%, -19 mila).

L'apporto della piccola impresa alla crescita dell'occupazione – L'analisi delle comunicazioni obbligatorie a giugno 2018 evidenzia che complessivamente le assunzioni, riferite ai datori di lavoro privati, negli ultimi dodici mesi (luglio 2017-giugno 2018) sono state 7.305.689 a fronte di 6.913.756 cessazioni, con un saldo di 391.933, tale valore misura la variazione tendenziale delle posizioni di lavoro che, in rapporto ai dipendenti in forza, determina un tasso di crescita del 3,3%. L'analisi per classe dimensionale evidenzia che **le piccole imprese trainano la crescita dell'occupazione** con un saldo occupazionale delle imprese fino a 15 dipendenti pari a 196 mila unità, equivalente ad una crescita del 4,6% superiore di 1,3 punti alla media, mentre nelle imprese con 15 dipendenti ed oltre si registra un tasso di crescita inferiore di due punti (+2,6%).

Il maggiore dinamismo dell'occupazione nelle piccole imprese è sostenuto dal buon

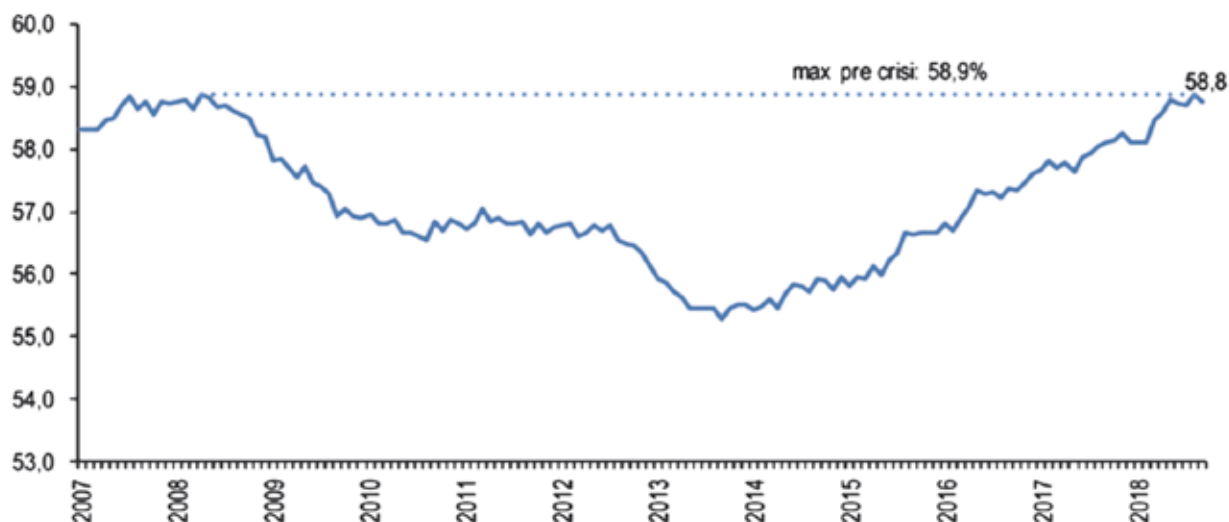
andamento dell'apprendistato, indicato da Confartigianato come canale privilegiato per l'accesso dei giovani ad un "lavoro di cittadinanza". Il trend dell'ultimo anno, inoltre, conferma una tendenza di più lungo periodo: nostre precedenti analisi hanno evidenziato, nella fase di ripresa, una performance delle micro e piccole imprese doppia rispetto alle medio grandi.

Le tendenze nelle Regioni – In diciotto regioni su venti il rapporto tra il saldo occupazionale ed i dipendenti le imprese fino a 15 dipendenti è superiore a quello delle restanti imprese. Tra le principali regioni – ognuna con oltre 50 mila assunzioni in imprese di minor dimensione – le imprese fino a 15 dipendenti registrano una incidenza del saldo sullo stock di dipendente del 7,1% del **Trentino-Alto Adige** (4,0 punti percentuali superiore rispetto al 3,1% delle altre imprese) seguito dalla **Sardegna** con il 6,9% (7,6 punti percentuali superiore rispetto al -0,7% delle altre imprese), dalle **Marche** con il 6,6% (4,0 punti percentuali superiore rispetto al 2,6% delle altre imprese), dall'**Emilia Romagna** con il 6,2% (3,3 punti percentuali superiore rispetto al 2,9% delle altre imprese), dal **Friuli Venezia Giulia** con il 6,1% (3,7 punti percentuali superiore rispetto al 2,4% delle altre imprese) e dal **Veneto** con il +6,0% (3 punti percentuali superiore rispetto al 3,0% delle altre imprese).

Centro Studi Confartigianato

TASSO OCCUPAZIONE 2017-2018

Gennaio 2007-Settembre 2018 – % popolazione 15-64 anni – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



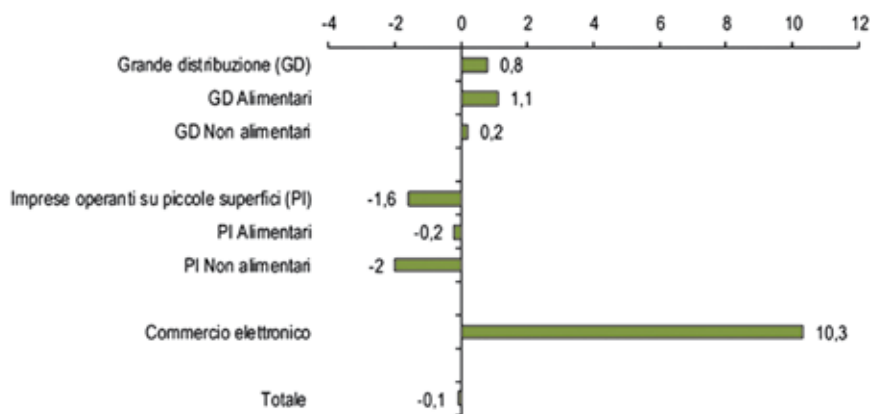
Settimana del Black Friday

Nel 2018 +10,3% vendite e-commerce. E-shoppers abituali crescono del 9,2%, ritmo doppio (+21,7%) nei piccoli comuni
Una piccola impresa su dieci vende sul web, in salita del 13,6%. Sale di 3,7 miliardi la spesa delle famiglie con carta di credito

Nella settimana del **black friday** si focalizza l'attenzione sull'evoluzione dei mercati in un contesto di crescente digitalizzazione dell'economia e in particolare, della distribuzione di beni e servizi. Nel complesso dei primi nove mesi del 2018 il valore delle **vendite al dettaglio** ristagna, con una variazione del -0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dettaglio per forma distributiva evidenzia la tenuta della **grande distribuzione** (+0,8%), mentre calano le vendite delle **imprese operanti su piccole superfici** (-1,6%); all'opposto si osserva un marcato dinamismo delle **vendite in e-commerce** che salgono del 10,3%; nell'arco dell'ultimo triennio (2015-2018) la crescita delle vendite dell'e-commerce arriva al 30%.

In parallelo alla crescita dell'e-commerce, sale il **valore delle transazioni con carte di credito** per operazioni con carte personali o familiari che nel 2017 ammonta a 55.318 milioni di euro e registra una crescita del 7,1% rispetto all'anno precedente, pari a 3.699 milioni in più. Nel 2017 il 53% degli utenti internet ha acquistato on line, come abbiamo evidenziato in nostre precedenti analisi. **Il trend territoriale** – Sulla base degli ultimi dati disponibili, focalizziamo l'analisi sulla presenza e la dinamica degli **e-shoppers più assidui**: sono 9 milioni 176 mila coloro che hanno acquistato on line negli ultimi tre mesi dalla rilevazione, pari al 28,7% degli utenti internet. La quota di navigatori maggior-

TREND VALORE VENDITE AL DETTAGLIO PER FORMA DISTRIBUTIVA NEL 2018
Gennaio - Settembre 2018 – var. % tendenziale – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



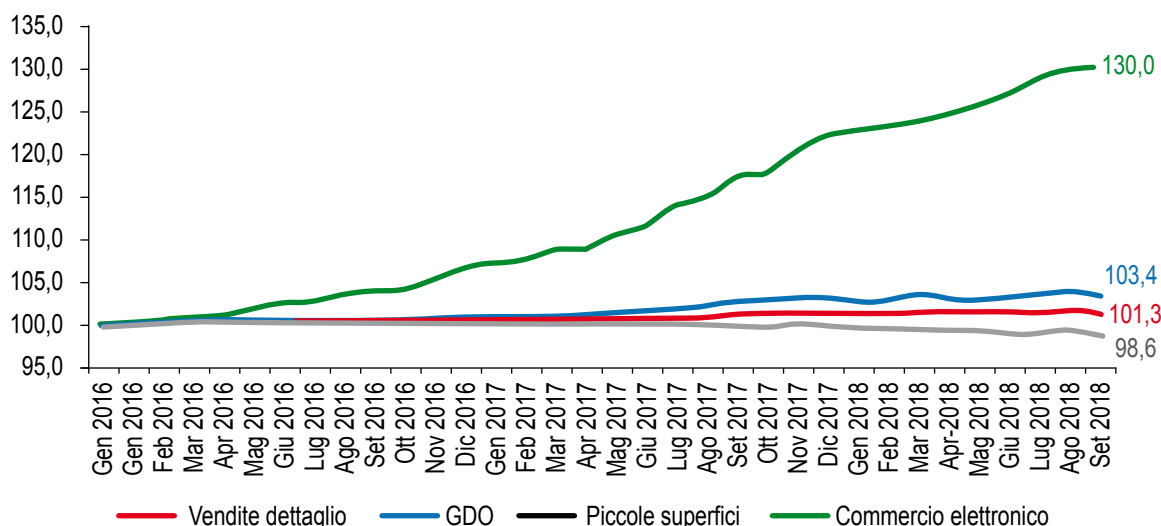
mente presenti sul canale dell'e-commerce è più elevata a **Trento** (39,2%), **Valle d'Aosta** (38,7%), **Lombardia** (35,4%), **Bolzano** (35,3%) e **Veneto** (35,2%). Nell'ultimo anno gli acquirenti on line più assidui sono saliti dell'11,4% e sul territorio hanno registrato un maggiore dinamismo in **Abruzzo** (+42,1%), **Veneto** (+28,1%), **Molise** (+24,2%), **Bolzano** (+23,2%), **Puglia** (+17,8%) e **Trento** (+17,1%). La quota di e-shopper assidui è più alta nei **piccoli comuni** (31,8%), nei quali, inoltre, il segmento di domanda più attiva sul canale e-commerce cresce del 21,7%, un ritmo doppio della media. **Imprese ed e-commerce** – Nel 2017 è dell'11,4% la **quota delle piccole imprese vende sulla Rete**; pur con un ritardo rispetto ai principali paesi UE, l'Italia

presenta un apprezzabile dinamismo, con le piccole imprese che offrono attraverso il canale dell'e-commerce in salita del 13,6% nell'ultimo anno. Le imprese che vendono via web nell'81,2% dei casi utilizza siti web o app dell'impresa, ma più di una su due (53,8%) utilizza piattaforme di e-commerce di terzi (emarketplace) o app utilizzati da più imprese. Il crescente **peso assunto dalle grandi piattaforme di intermediazione** di beni e servizi, in particolare, ha richiesto interventi legislativi in materia fiscale (web tax) in relazione agli squilibri tra ricavi e prelievo fiscale, come ben documentato dall'analisi dell'Ufficio parlamentare di bilancio su elusione ed imprese digitali.

Centro Studi Confartigianato

TREND VALORE VENDITE AL DETTAGLIO PER FORMA DISTRIBUTIVA 2015-2018

Dicembre 2015 - Settembre 2018 – media ultimi dodici mesi – Indice 2015=100 – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



Credito in calo

(-1,5%) per piccole imprese del Centro Nord, mentre tiene nel Mezzogiorno (+1,2%)

I dati territoriali pubblicati ieri da Banca d'Italia evidenziano una dinamica positiva del credito alle imprese, ma confermano una difficile condizione dei **prestiti alle piccole imprese** nel Centro Nord mentre nel Mezzogiorno l'erogazione dei prestiti alle piccole imprese si mantiene positivo e in miglioramento.

A giugno 2018 nel **Centro Nord** le piccole imprese registrano una flessione dei prestiti dell'1,5%, a fronte di un aumento dello 0,6% per il totale imprese. La situazione più difficile si registra nel **Nord Est** dove ristagna

(-0,1%) l'erogazione di credito al totale delle imprese, con un calo sensibile per le piccole imprese (-1,8%). Nel **Nord Ovest** i prestiti alle piccole imprese scendono del'1,5% a fronte di un aumento dell'1,3% per il totale imprese e nel **Centro** si conferma il calo (-1,1%) per le piccole imprese a fronte di una stazionarietà (+0,2%) del credito erogato al totale delle imprese.

In controtendenza il **Mezzogiorno** dove il credito alle imprese è in aumento (1,0%), tendenza che si rafforza (+1,2%) per le pic-

cole imprese, con un miglioramento rispetto a fine 2017 (+0,6%).

A fronte del maggiore dinamismo dei prestiti, per le imprese meridionali persiste un ampio divario del **costo del credito**. A giugno 2108 nel **Mezzogiorno** i tassi pagati dalle piccole imprese sono i più elevati (7,94%) con uno spread di 299 punti base rispetto ad una impresa medio grande della stessa ripartizione. A seguire i tassi per le piccole imprese del **Centro** (6,75%) con uno spread – il più ampio – di 334 punti base rispetto alle medio-grandi, quelli del **Nord Ovest** (6,62%), con uno spread di 335 punti base; i tassi più contenuti per le piccole imprese si registrano nel **Nord Est** (5,86%), con uno spread di 254 punti base rispetto alle imprese medio-grandi.

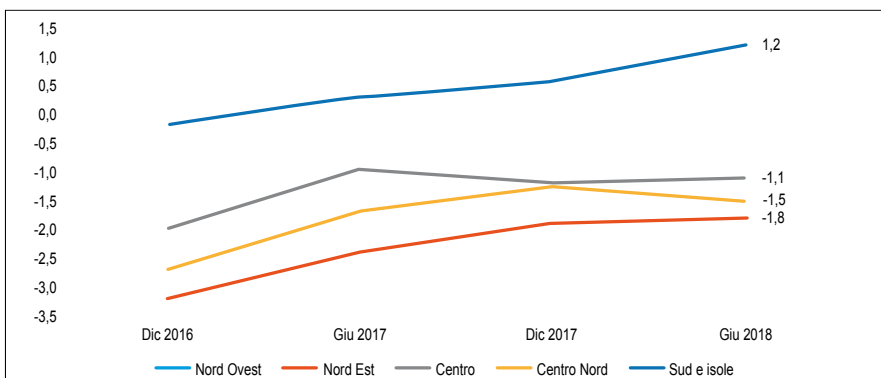
La rarefazione del credito – associata ad un incremento dei tassi di interesse trainato dallo spread e dalla fine della politica monetaria accomodante – potrebbe compromettere il ritmo di accumulazione di capitale delle **piccole imprese** che su base annua movimentano **investimenti per 36 miliardi di euro**: un rallentamento degli investimenti potrebbe compromettere la crescita del PIL del 2019 che, nelle previsioni del Governo, deve essere dell'1,5% per mantenere la sostenibilità degli indicatori di finanza pubblica.

Centro Studi Confartigianato

DINAMICA DEI PRESTITI ALLE PICCOLE IMPRESE PER RIPARTIZIONE

Dicembre 2016 – Giugno 2018 – Var. % tendenziale sui 12 mesi

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia



Fattura elettronica... questa sconosciuta!

Si è tenuto il 19 novembre a Bari presso la Fiera del Levante il seminario sulla fatturazione elettronica che ha visto la partecipazione di un notevole numero di imprenditori alle prese con questo nuovo "rivoluzionario" adempimento, ossia l'obbligo, dal 1 gennaio 2019 di emettere il documento comprovante la cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti nel territorio dello Stato, ossia la fattura, in modalità elettronica. Abbiamo esaminato obblighi, adempimenti, scadenze, esclusioni, ma soprattutto abbiamo analizzato il software che consentirà a tutti coloro che lo vorranno di compilare la fattura, trasformarla nel formato *xml* e inviarla al destinatario attraverso il sistema di interscambio (SDI) in una modalità semplice e soprattutto guidata. È importante sottolineare che la fattura elettronica non è una novità assoluta nel nostro ordinamento legislativo.

Infatti dal 6 giugno 2014 è obbligatorio emettere la fattura elettronica nei confronti degli Enti della Pubblica Amministrazione, e dal 1° luglio di quest'anno è obbligatorio emettere la fattura elettronica per le prestazioni dei subappaltatori nell'ambito degli appalti pubblici e per le cessioni di carburanti per autotrazione, escluse quelle presso gli impianti stradali di distribuzione.

Nell'attesa di seguire l'evoluzione della norma non ancora definita, con riguardo soprattutto agli eventuali esonerati dagli adempimenti, tutti coloro che sono interessati all'acquisto del software possono rivolgersi all'ufficio fiscale di Confartigianato, ai seguenti numeri telefonici 400/408/412/413.

Rossella De Toma



Da sin. Giovanni D'Alonzo, Rossella De Toma e Andrea Egidati

Imprenditrici a scuola di formazione finanziaria

Una iniziativa di Artigiancassa e di Donne Impresa

"Posso ancora presentare un bilancio provvisorio per ottenere credito?" "È possibile che sia procrastinato di qualche giorno il pagamento della mia cambiale?"

Sono alcune delle domande che si facevano in passato e che oggi non è consentito porre al direttore di una qualsiasi banca per le nuove regole entrate prepotentemente nei rapporti con la clientela, regole che devono garantire trasparenza e sicurezza del recupero, nel rispetto di automatismi dai quali non si sfugge. L'educazione finanziaria per migliorare, quando non ottimizzare, l'approccio con le banche è stato il campo di intervento del direttore generale dell'Artigiancassa **Francesco Simone** in un seminario rivolto alle imprenditrici e organizzato da **Confartigianato** e dal suo ramo rosa **Donne impresa**. "Importante - ha detto Simone - è comunicare bene con comportamenti giusti. Ciò è indispensabile per la chiarezza dell'operazione che si vuole e per evitare che sorgano difficoltà in successivi momenti se non si sono debitamente curati i necessari adempimenti preliminari". **Simone** non ha mancato di porre l'accento sulla rivoluzione di tipo culturale che ha investito un settore, quello bancario, nel quale occorre muoversi con la piena conoscenza dei suoi meccanismi, una conoscenza che non può e non deve essere delegata ad altri, specie nelle questioni di natura aziendale. "Il digitale - ha osservato - sta impattando e sconvolgendo ogni settore industriale, sostituendosi progressivamente al face to face di una volta. Nei prossimi 4 anni spariranno dalla geografia bancaria 3.200 sportelli ed entreranno nel mercato globale



Il gruppo Donne Impresa Confartigianato

altre modalità di credito e di pagamento, partorite da quella tecnofinanza o tecnologia finanziaria che fornisce servizi e prodotti finanziari attraverso le più moderne tecnologie messe a disposizione dell'ICT".

I prestiti all'artigianato sono in stand by, come ricordato all'inizio dei lavori dal direttore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia**, perché, fra l'altro, le banche lamentano sofferenze e scarsa convenienza nelle operazioni di modesti importi. Un consistente ausilio viene tuttavia fornito dagli organismi di garanzia fidi che si affiancano alle associazioni di categoria assistendo PMI intenzionate a contrarre mutui per le loro esigenze di servizio o di investimenti. Per la richiesta ad un istituto di credito, il dott. Simone ha suggerito di provvedere innanzitutto alla simulazione preventiva della possibile risposta anche attraverso una oculata gestione amministrativa; cioè bisogna preliminarmente valutare l'incidenza delle proprie scelte sul futuro dell'azienda onde risultare convincenti sia per ottenere uno scoring (punteggio) favorevole,

sia per ottenere un rating di approvazione finale. Per tutto ciò, come ha ribadito il relatore, necessita un bilancio chiaro, un bilancio che sia vera fotografia dell'azienda, in termini aritmetici: in questa materia non c'è customizzazione, non c'è spazio per valutare bene gli aspetti qualitativi dell'impresa. La giornata di studio, aperta dagli indirizzi di saluto del dott. Laforgia e della presidente di Donne impresa **Marici Levi** (ha ricordato le conquiste delle imprenditrici di Confartigianato con la loro presenza propositiva nelle molteplici attività sindacali), si è conclusa con esercitazioni pratiche incentrate su ipotesi di approcci con le banche e sulle diverse tipologie dei servizi che esse offrono alle imprese. Fra i presenti, il direttore di Artigiancassa per la Puglia **Paolo Mazzone**, imprenditrici di Bari e dell'entroterra barese, laureande dalla facoltà di Economia dell'Università, diplomande della scuola di formazione per estetiste *Body and soul academy*.

F. B.

Il direttore generale di Artigiancassa ospite di Donne Impresa

Simone: le imprenditrici indispensabili all'economia del Paese

A Bari per il varo di un progetto tutto rivolto al mondo imprenditoriale femminile in materia di educazione finanziaria, il direttore generale di Artigiancassa **Francesco Simone** ha acconsentito ad una breve conversazione con Puglia Artigiana.

Perché una iniziativa per le imprese gestite da donne?

"L'universo femminile sta confermando e moltiplicando le grandi potenzialità di cui dispone. Siamo in presenza di imprenditrici che crescono di numero e anche per le idee innovative portate nel vasto panorama del lavoro. Artigiancassa ha ritenuto di intensificare la sua attenzione verso quello che le donne sono in grado di realizzare per sé e per l'economia del Paese. Rappresentano un tassello di straordinaria importanza per il composito puzzle delle vicende nazionali in

un momento che continua ad essere critico e che deve essere senz'altro superato".

Sono previste particolari agevolazioni per le imprese gestite da donne?

"Certamente. Sono tante e altre si stanno studiando perché le imprenditrici possano svolgere al meglio le loro attività, al riparo da ostacoli fisiologici e immancabili con il trascorrere del tempo.

Per esempio, durante il periodo di gravidanza e di puerperio e se richiesta, viene accordata la sospensione della rata di un finanziamento in corso. Ancora, agisce un particolare fondo di garanzia destinato esclusivamente alle donne e ai programmi di sviluppo delle loro aziende. Informazioni dettagliate si potranno acquisire tramite le diverse sedi territoriali di Confartigianato o presso i numerosi point Artigiancassa".



Francesco Simone

Quale la sua personale valutazione sulla donna imprenditrice?

"Molto positiva. Le donne sanno fare leva su quella marcia in più che noi uomini dobbiamo riconoscere: sono fornite di una intelligenza creativa che le distingue un po' ovunque. Inoltre, si stanno rivelando molto inclini e molto abili in campo digitale. Non è poco in una quotidianità regolata da sistemi sempre più smart: di qui l'evento ospitato da Donne impresa e da Confartigianato a Bari".

F. Bastiani



il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di
 **fidinORDEST**
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it

Dove va l'alternanza ?

Preoccupa la drastica riduzione del monte ore destinato a scuola/lavoro

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), con circolare n. 3050 del 4 ottobre scorso, ha fornito i primi particolari relativi all'esame di Stato per il prossimo anno.

Nella circolare si evidenzia che, in base alla legge 108/2018, è differito al 1° settembre 2019 lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro come requisito d'accesso alle prove di maturità.

Fin qui poco male: si tratta di ritenere cogente l'alternanza a partire solo dall'a.s. 2019 - 2020, insomma un rinvio. Perplexità sorgono apprendendo che il ministro ha stabilito di modificare sensibilmente il monte ore attribuito all'alternanza scuola-lavoro: nel triennio conclusivo dei licei si passerebbe dalle previste 200 ore a 80 ore; negli istituti professionali le ore sarebbero 180 e non più 400 e negli istituti tecnici sarebbero 150 anziché 400. Cosa pensare? Quale destino per il mai sopito intento di avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro propiziando un dialogo fra scuola e imprese?

La riduzione delle ore riservate all'alternanza è il sintomo - vorremmo sbagliarci - di una scarsa considerazione dei benefici che se ne possono ricavare e per questo non si possono non manifestare inquietudine e preoccupazioni.

In molte circostanze abbiamo osservato (e non siamo stati gli unici) che la scuola e la stessa università solo da poco hanno iniziato a rendersi conto dell'esigenza di aprirsi alle realtà esterne, a quel mondo che dovrà accogliere i giovani dopo gli studi.

Scuola e università hanno seguito per anni protocolli curriculari di indubbia valenza culturale ma scarsamente spendibili sul mercato della produzione, dei servizi, delle attività nella loro accezione più vasta, in pratica lì ove ci si realizza professionalmente acquisendo redditi legittimi per il sostentamento di se stessi e per la costituzione di una propria famiglia.

Per molto tempo l'insegnamento impartito fra i banchi di scuola e dell'università non è stato prodromico al domani degli studenti e, quando l'istituto dell'alternanza ha iniziato a porvi un qualche rimedio, si è

inneggiato ad una svolta salutare per tutti: giovani principalmente, famiglie, istituzioni pubbliche, imprese, economia.

Ora, arriva un increscioso ripensamento che indebolisce la sostanza del programma di avvicinare gli studenti al sistema delle imprese, ai centri e agli uffici amministrativi, ai luoghi ove si lavora e si produce.

C'è da temere che possa divenire evanescente il rapporto, tanto voluto da Confindustria e da altre sigle sindacali, fra

che dell'alternanza arrivando perfino ad allestire laboratori virtuali nelle aule per sottrarsi agli adempimenti imposti dal rapporto con le aziende.

In ogni caso, c'è bisogno di intervenire con un'analisi approfondita della disciplina che regola l'alternanza, verificando i risultati sin qui ottenuti, attraverso puntuali confronti con organismi associativi delle imprese, uffici periferici del MIUR, Camere di Commercio, rappresentanze studentesche.

Respirare aria di bottega, calarsi in un fare concreto sul campo, maneggiare documenti e pratiche di un determinato studio professionale prima di concludere gli studi, si rivelerà essenziale a chi, affacciandosi al mondo, dovrà ritagliarsi uno spazio per la sua occupazione.

Le esperienze di lavoro maturate prima del diploma o della laurea possono essere indicative per decisioni appropriate nel futuro dei giovani, un futuro caratterizzato normalmente da dubbi e da incertezze, da sogni e da desideri fugaci.

In questa ottica, l'alternanza, se svolta con impegno e nel pieno rispetto del formato inserito nella legge 107 del 2015, può garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Ancora. Non sono sfuggite esitazioni e contrarietà di imprenditori e di uffici privati che hanno declinato l'invito ad aderire all'iniziativa della c.d. Buona Scuola, istitutiva dell'alternanza, in assenza di incentivi, e a nulla è valso segnalare loro i possibili vantaggi rivenienti dalla formazione di giovani inesperti ma pur sempre pronti a collaborare e a rendersi utili nelle dinamiche aziendali. Qui un *vulnus* della questione che ci si doveva aspettare: le difficoltà nelle quali si dibattono le imprese sono note e la loro volontà di evitare oneri che non comportino adeguati corrispettivi è facilmente intuibile.

Sulla validità dell'alternanza non ci piove; rivederne l'impianto e prevedere opportuni correttivi è cosa da farsi nell'ampio disegno di sostegno ai giovani, spingendoli a scelte convenienti e soprattutto all'iniziativa privata di cui l'economia si giova per prosperare.

F. Bastiani



le generazioni emergenti e, in particolare, l'imprenditoria medio-piccola, quella nella quale crescono e si affinano le capacità personali, le potenzialità in grado di promuovere sviluppo e poi benessere.

Non conosciamo le reali motivazioni di un *dietrofront* che spiazzia i sostenitori dell'alternanza; può anche darsi che la riduzione delle ore debba essere compensata da strumenti ritenuti più efficaci per lo scopo.

Da una prima lettura delle novità illustrate, viene subito di pensare che qualcosa non ha funzionato o che non stia funzionando in una materia molto delicata nella quale sono coinvolte anche le Camere di Commercio.

Va soggiunto che non pochi imprenditori si sono dimostrati inadatti ad ospitare alunni per esercitazioni e tirocini e non poche scuole hanno disatteso le finalità autenti-

Confartigianato ad AQP: sono tutelate le piccole imprese negli appalti ?

Il presidente Sgherza ha scritto a Simeone Di Cagno Abbrescia

Sono tutelate (e quanto?) le medie e le piccole imprese nella partecipazione alle procedure per gli appalti ad evidenza pubblica?

Si può essere certi dell'osservanza delle norme che disciplinano la materia con riferimento sia agli appalti di rilevanza europea che a quelli di rilevanza nazionale? La necessità di vedere chiaro in un campo complesso e composito è sorta per salvaguardare il giusto riconoscimento dei diritti delle PMI che intendono concorrere nelle gare d'appalto, in particolare in quelle indette dall'Acquedotto pugliese.

È stato il presidente di Confartigianato **Sgherza** a prendere carta e penna e a scrivere al presidente dell'AQP **Simeone Di Cagno Abbrescia** per chiedere lumi, dopo avergli rammentato che il sistema delle piccole e medie imprese non è una scheggia bensì la "spina dorsale" dell'economia dell'UE e, ovviamente, anche del nostro Paese. "Ogni pubblica amministrazione - ha osservato Sgherza - deve dare conto, a differenza dei privati, di come spende il proprio denaro, in quanto trattasi di risorse della collettività, da utilizzare in modo prudente, efficace e funzionale alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Un contratto di appalto stipulato da un'amministrazione pubblica si distingue da un analogo contratto stipulato tra soggetti privati sia per la rilevanza giuridica assunta dai motivi che spingono la parte pubblica a contrarre, sia, soprattutto, per le modalità di scelta del contraente. Queste ultime, attraverso l'applicazione della cosiddetta procedura ad evidenza pubblica, mirano ad assicurare la tutela della libertà di concorrenza e di

non discriminazione tra le imprese". Sgherza, in un apposito incontro con il direttore procurement dell'AQP **Pietro Stefano Attolico**, presente il presidente della piccola e media impresa della Confartigianato di Foggia **Vincenzo Simeone**, non ha mancato di porre in rilievo che nel nuovo codice degli appalti sono inserite disposizioni ben precise, tali da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione delle mi-

diose difficoltà. Insomma - ci si chiede - le imprese minori, sono considerate a dovere nelle dinamiche degli affidamenti pubblici? C'è la piena osservanza della disciplina vigente o, come purtroppo accade talvolta, si cede alla fretolosità di pratiche gestite da uffici territoriali e non dall'apparato amministrativo della struttura centrale dell'azienda? Gli interrogativi di Confartigianato non hanno trovato inerte il presidente dell'Acquedotto Di Cagno Abbrescia, che ha risposto prontamente a Sgherza condividendo e confermando l'interesse per la piccola imprenditoria pugliese ma dando anche certezza dell'assoluto rispetto del suo Ente per regolamenti, procedure ed istruzioni operative previste nella materia. "Prevenzione della corruzione e trasparenza in ogni atto sono alla base dell'importante ruolo che l'AQP svolge nelle vaste aree in cui opera" ha puntualizzato Di Cagno Abbrescia, il quale ha altresì ribadito che gli appalti, in base agli importi, sono disciplinati dai principi, dalle regole e dagli standard previsti dal modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Ente nonché dal codice etico;

giuste e da tener presenti, ove consentito, le esitazioni sul subappalto, subappalto da prevenire con opportune misure legali. Non possibile la limitazione artificiosa della concorrenza "allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici": le imprese della nostra terra non possono vantare privilegi negli affidamenti dell'Aqp che vanno attuati attenendosi al diritto oggettivo.

F.B.



cro, piccole e medie imprese anche con il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. "Seppur scelte tra quelle iscritte agli albi dei fornitori, c'è il timore - a parere di Sgherza - che non si valuti a sufficienza se siano effettivamente imprese di piccole e medie dimensioni e se l'operatore economico aggiudicatario sia radicato nel territorio: requisito - questo - indispensabile per evitare il ricorso alla pratica del subappalto, molto spesso fonte di fasti-

giuste e da tener presenti, ove consentito, le esitazioni sul subappalto, subappalto da prevenire con opportune misure legali. Non possibile la limitazione artificiosa della concorrenza "allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici": le imprese della nostra terra non possono vantare privilegi negli affidamenti dell'Aqp che vanno attuati attenendosi al diritto oggettivo.

Rinnovato il direttivo ANAP

Molto apprezzata la recente iniziativa di **Confconsumatori Bari 3** d'intesa con Confartigianato: una visita al frantoio "Martino", in Palese, per verificare i sistemi di produzione a freddo dell'olio.

L'incontro è avvenuto in piazza Capitanneo, con la partecipazione di cittadini, di esponenti di Confconsumatori, di Confartigianato, di realtà istituzionali e associative locali fra le quali il Comitato delle feste patronali rappresentato da **Manuel Panebianco**. Le finalità della speciale mattinata nell'intervento di **Angelo Scaramuzzi**, responsabile e coordinatore di Confconsumatori, che ha rammentato la necessità di recuperare e valorizzare le tradizioni del lavoro e le risorse della nostra terra di cui particolarmente prezioso è l'olio.

Sulle procedure di frantumazione delle olive ha riferito il titolare del frantoio visitato, **Vito Martino**, con una ampia e puntuale descrizione sia delle qualità organolettiche del frutto sia delle specialità che se ne ricavano. Martino ha posto in evidenza l'u-



Foto di gruppo del nuovo direttivo con il presidente Sabino Vavallo, il direttore Mario Laforgia e il coordinatore ANAP Gianvito Speranza

tilità di salvaguardare la tipicità dei prodotti della nostra terra quale segno di rispetto per la natura che ha voluto gratificarci con un dono di straordinaria importanza per l'alimentazione, ricercato e consumato in tutto il mondo.

Confconsumatori e Confartigianato (interventivi i dirigenti Bastiani e Serini) hanno in programma una serie di progetti tutti finalizzati al sostegno di imprese, cittadini, consumatori, giovani e cultura della Puglia.

F. B.

Una visita di istruzione al frantoio "Martino" di Palese

Molto apprezzata la recente iniziativa di **Confconsumatori Bari 3** d'intesa con Confartigianato: una visita al frantoio "Martino", in Palese, per verificare i sistemi di produzione a freddo dell'olio. L'incontro è avvenuto in piazza Capitanneo, con la partecipazione di cittadini, di esponenti di Confconsumatori, di Confartigianato, di



Gruppo di visitatori a colloquio con Vito Martino

realtà istituzionali e associative locali fra le quali il Comitato delle feste patronali rappresentato da **Manuel Panebianco**. Le finalità della speciale mattinata nell'intervento di **Angelo Scaramuzzi**, responsabile e coordinatore di Confconsumatori, che ha rammentato la necessità di recuperare e valorizzare le tradizioni del lavoro e le risorse della nostra terra di cui particolarmente prezioso è l'olio. Sulle procedure di frantumazione delle olive ha riferito il titolare del frantoio visitato, **Vito Martino**, con una ampia e puntuale descrizione sia delle qualità organolettiche del frutto sia

delle specialità che se ne ricavano. Martino ha posto in evidenza l'utilità di salvaguardare la tipicità dei prodotti della nostra terra quale segno di rispetto per la natura che ha voluto gratificarci con un dono di straordinaria importanza per l'alimentazione, ricercato e consumato in tutto il mondo. Confconsumatori e Confartigianato (interventivi i dirigenti Bastiani e Serini) hanno in programma una serie di progetti tutti finalizzati al sostegno di imprese, cittadini, consumatori, giovani e cultura della Puglia.

F. B.

Fondazione Laforgia Uniba e Bcc di Bari insieme per potenziare la cooperazione nel credito



Avviato un interessante progetto fra Fondazione onlus **Antonio Laforgia**, Facoltà di Economia dell'**Università di Bari** e **Banca di Credito Cooperativo di Bari**. Laureandi triennalisti e magistrali si sono impegnati ad effettuare approfondimenti in materia di economia e finanza, di intermediazione finanziaria, di cooperazione nel credito, assistiti dalle docenti **Deborah Mola** e **Maria Antonietta Intonti**. Al termine del percorso universitario, una commissione di esperti selezionerà i vincitori di premi fra i quali uno stage presso la Bcc di Bari, come annunciato dal direttore generale **Ugo Stecchi** durante un incontro (foto in alto) nella sede provinciale di Confartigianato.

Il Natale in Fiera è con Mestieri d'Arte!

Anche quest'anno l'Upsa Confartigianato Bari in collaborazione con il Conart, in occasione delle festività natalizie promuove e organizza "Natale in Fiera". L'iniziativa giunta alla terza edizione, si svolgerà dal 6 al 23 dicembre 2018 nella splendida cornice dello store dell'Artigianato Artistico, in Fiera del Levante.

Artigianato artistico, presepi, decori, complementi d'arredo, accessori moda, candele artigianali, ceramica, mosaico, cosmesi naturale, profumatori d'ambiente, luminarie d'arredo, fotografia d'autore, regalistica di pregio e tante idee regalo per un Natale Made in Puglia.

I visitatori potranno accedere gratuitamente dal Varco Monumentale del quartiere fieristico (lato Eataly) e raggiungere la location, sita nelle immediate vicinanze della fontana centrale, interamente dedicata alla bellezza creativa del saper fare artigiano.

A. Eracleo



A Noci la 60° Giornata dello Spirito

Dirigenti e soci in preghiera all'Abazia Madonna della Scala

Crisi della fede, crisi dell'economia: il monachesimo ispira. Questo il tema della 60^a Giornata dello Spirito, che lo scorso 11 novembre 2018 si è svolta a **Noci**. Ancora una volta il luogo ideale per l'incontro è stato l'Abazia Benedettina della Madonna della Scala presso la quale artigiani e loro familiari hanno ascoltato alcune riflessioni del padre **Giulio Meiattini** OSB, dopo l'indirizzo di saluto da parte del presidente provinciale **Francesco Sgherza**. Una pausa di riflessione fra i tanti affanni quotidiani da vivere tutti insieme, e con le famiglie, per riscoprire quei valori più autentici che devono essere alla base non solo delle scelte di vita privata, ma anche di vita pubblica, professionale e imprenditoriale. Come ha evidenziato **Padre Meiattini**, stiamo vivendo un periodo di crisi che sta coinvolgendo non solo la sfera economica, ma anche quella religiosa. *"La crisi della fede si sta manifestando oltre che nella riduzione della presenza cristiana (fedeli e preti) e delle case religiose (in alcuni casi trasformate in luoghi di intrattenimento, discoteche, sale da concerto, studi di architettura, musei e percorsi turistici) ma anche nel comportamento. La religione, o meglio la confessione, è ridotta a mera seduta di psicoterapia dove si vogliono risposte alla domanda 'come può la religione aiutarci a star bene?', piuttosto che 'come posso avere la salvezza dal peccato?'. Crisi di comportamento e di valori che ha delle ripercussioni sullo svolgimento della vita quotidiana oltre che lavorativa. Si è passati da valori di risparmio, sacrificio, zelo, tipici di una economia basata sul capitalismo, in cui imperava la produzione di beni primari, ai valori di immagine, svago, intrattenimento, tipici di un'economia basata sui consumi, che a sua volta dà vita ad una eccessiva produzione di rifiuti. L'ideale sarebbe trovare un equilibrio tra le due tendenze per poter superare la crisi economica, che non si può spiegare solo da un punto di vista monetario, ma va ricondotta ad una crisi antropologica della visione dell'uomo. Come possono quindi i codici della chiesa monastica esserci di supporto? Sicuramente la regola benedettina 'ora et labora' (prega e lavora) può essere una linea guida per l'agire umano. La Regola di Benedetto - ha affermato padre Meiattini - ritenuta da tanti addirittura ancora innovativa, oltre a fissare con precisione i tempi da dedicare alla preghiera comunitaria e alla meditazione personale, che scandivano le ore della giornata, valorizzava i tempi dedicati al lavoro necessario per il mantenimento della comunità, in particolare le attività manuali dell'agricoltura e dell'artigianato. La regola benedettina può essere un codice pratico di comportamento di vita, dove*



Gruppo di dirigenti davanti all'Abazia

il lavoro non viene messo sopra di tutto, ma neanche si vive fuori dalla realtà e dell'impegno sociale". San Benedetto tenta, con la sua Regola, di trovare un punto di equilibrio tra attività e contemplazione. Dare senso al nostro lavoro, significa dare senso e dignità a noi stessi. Si potrà così sviluppare una organizzazione salda dove l'anima non si sostituisca al profitto, ma lo renda solo più consapevole. Riportando il valore delle persone al centro dell'impresa questa si rinnova, ritrova slancio, diventa futuribile e sarà anche più piacevole lavorarci. Dopo la celebrazione della Santa Messa, si è svolto presso la Masseria Torre Abbondanza il



Da sin. Sgherza, Padre Meiattini e Levi

tradizionale pranzo durante il quale il presidente Sgherza ha ringraziato i partecipanti, tra cui l'Assessore alle attività produttive, **Natale Conforti**, e consegnato attestati di benemerenzza agli associati: **Domenico Lucarelli** (Bitonto), **Salvatore Quercia** (Corato), **Cosmo Ciccolella** (Molfetta), **Vito Bruno**, **Angelo Ignazzi**, **Natale Laera** (Noci), **Nicola Mondelli** (Sannicandro), **Nicola Procaccio** (Triggiano).

I. Spezzacatena

Le riflessioni di Giustino Pege, abate della "Madonna della Scala"

"Concretamente tutto oggi ha un prezzo, le cose e le persone. Tu vali in riferimento al listino dei prezzi". È stato uno dei punti più schietti della dotta omelia del **padre abate Giustino Pege** alla Messa celebrata per la 60^a Giornata dello Spirito di Confartigianato.

"La nostra - ha detto ancora l'abate - è la società del comprare, del mostrare, del possedere di più, guadagnare di più, sempre di più. È la legge del mercato con cui si trovano quotidianamente a fare i conti in modo particolare gli artigiani, con la difficoltà di armonizzare l'interesse economico e i valori evangelici di carità ed equità. È una legge spietata che non ammette tentennamenti, che non dà spazio alle cose dello spirito. Un cuore - ha concluso padre Pege - che sempre più nelle nostre relazioni non teniamo in mano ma piuttosto riposto nel portafoglio".

Più di una lezione quella dell'abate in una chiesa gremita di dirigenti e iscritti, riuniti



L'offerta dei doni da parte dei centri comunali al celebrante padre abate Giustino Pege

nella continuità ad una tradizione avviata nel 1958 proprio per corroborare lo spirito all'inizio dell'anno sociale, in vista cioè di impegni gravosi e di sforzi non comuni durante tempi difficili per l'economia.

Prima della Messa il consueto incontro nell'aula "Paolo VI", per una meditazione sul tema "Crisi della fede, crisi dell'economia: il monachesimo ispira", con padre Giulio Meiattini, di cui riferiamo a parte.

F. Bastiani

Botteghe Didattiche LAB - A Scuola di Mestiere

Il Costume per lo Spettacolo, Storia, Creatività e Tecnica

Botteghe Didattiche approda nuovamente in Fiera del Levante con una nuova programmazione di attività destinate agli studenti delle sezioni moda degli istituti **Amerigo Vespucci** di Molfetta e **C. Colamonico - N. Chiarulli** di Acquaviva delle Fonti.

L'iniziativa, promossa dall'**Upsa Confartigianato Bari** con il sostegno della **Camera di Commercio di Bari** e il supporto organizzativo del **Conart**, propone la prosecuzione di un percorso di orientamento professionale già avviato negli ultimi quattro anni attraverso la realizzazione di itinerari didattici provinciali e regionali studiati ad hoc per la valorizzazione delle professioni e del territorio, al fine orientare gli studenti, offrire approfondimenti conoscitivi e tecnici ed illustrare i possibili sbocchi lavorativi dell'indirizzo di studio prescelto.

Dopo la quarta edizione del "progetto madre" itinerante: "Botteghe Didattiche in

Tour", che ha visto la realizzazione dei tour tra botteghe, imprese, studi di progettazione, gallerie d'arte, strutture ricettive e bellezze paesaggistiche, il format si evolve in aula didattica e laboratorio di sartoria, per accogliere gli studenti nello spazio formativo del Padiglione Confartigianato.

Questa seconda edizione del progetto laboratoriale, dedicato al costume per lo spettacolo, seguirà il filo conduttore dell'esperienza diretta e della comprensione sul campo della realtà lavorativa e delle "storie" dei professionisti coinvolti e selezionati secondo una scelta strategica che vede Passione, Tenacia ed Unicità Creativa quali elementi distintivi ed indispensabili al trasferimento delle competenze e del sapere "Artigiano", allo stesso tempo validi ed indiscussi strumenti per condurre gli studenti verso scelte post diploma consapevoli.

A. Eracleo

PROGRAMMA DIDATTICO

10- 11 -12- 13- 14 DICEMBRE 2018
I.I.S.S. Amerigo Vespucci - Molfetta

14- 15-16-17- 18 GENNAIO 2019
I.I.S.S. C.Colamonico - N.Chiarulli - Acquaviva delle Fonti

LEZIONI TEORICHE

- Grammatica della fantasia e della creatività
- Il costume per lo spettacolo: tra creatività e innovazione (materiali, forme e tecniche)

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Rilevazione delle misure: generica e particolare
- Introduzione e lavorazione di un panciotto

Brevi dalle categorie

Impianti: online il portale ENEA per gli interventi di efficientamento (detrazione 50%)

Dal 21 novembre 2018 è attivo il portale web Enea per il monitoraggio degli interventi che hanno permesso o permettono un contenimento energetico, per cui è stata beneficiata la detrazione di cui all'art. 16 comma 2 bis del D.L.63/2013 (detrazione del 50%). Il sito nato in ottemperanza a quanto previsto della Finanziaria 2018, non riguarda gli interventi agevolati con le detrazioni 65%. La trasmissione, per via telematica all'ENEA, riguarda tutti i dati relativi agli interventi realizzati dal 1 gennaio 2018 e degli effetti di riqualificazione energetica ottenuti. A scopo informativo sia l'Agenzia delle Entrate che l'Enea hanno predisposto un opuscolo guida che potrete richiedere presso i nostri

uffici. Precisiamo che il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione non è sanzionabile ed è per legge fissato in capo al beneficiario della detrazione (non grava dunque sull'installatore). Nel contempo riteniamo che le imprese installatrici possano offrire ai clienti finali presso i quali sono state effettuate le installazioni, il servizio di trasmissione dati sul portale ENEA. Si tratta, infatti, di una occasione di servizio da valorizzare al meglio. L'Associazione intende organizzare un incontro informativo con le imprese per il quale invierà apposito invito a mezzo e-mail. Per quanti fossero interessati e per eventuali chiarimenti è possibile contattare il ns. Ufficio Categorie (tel. 0805959446 - 444 - 442).

Panificazione, pubblicato il Decreto n°131, recante nuove definizioni per il settore.

Vi informiamo che è stato pubblicato il Decreto interministeriale 1° ottobre 2018, n. 131 relativo al Regolamento recante disciplina della denominazione di «panificio», di «pane fresco» e dell'adozione della dicitura «pane conservato». Il Decreto è stato adottato in attuazione della Legge 4 Agosto 2006 n. 248. Le definizioni recate dalla norma prevedono che: per «panificio» si intenda l'impresa che utilizza impianti di produzione di pane ed eventualmente altri prodotti da forno e assimilati o affini e svolga l'intero ciclo di produzione dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale. Per «pane fresco», il pane ottenuto secondo un processo di produzione continuo, senza che vi siano interruzioni finalizzate al congelamento o surgelazione, ad eccezione del rallentamento del processo di lievitazione, e senza l'utilizzo di additivi conservanti e di altri trattamenti aventi effetto conservante. Sempre ai sensi del su detto Decreto, il processo di produzione si considera continuo allorché abbia una durata massima di 72 ore comprese tra l'inizio della lavorazione del pane e la sua messa in vendita. All'art. 3, inoltre, viene assunta la definizione di «pane conservato o a durabilità prolungata» per il pane non preimballato per

il quale la procedura di produzione preveda, un metodo di conservazione ulteriore rispetto ai metodi sottoposti agli obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea (ad es. pane precotto surgelato o meno). Per questa tipologia di pane secondo l'articolo 44 del regolamento (UE) n. 1169/2011 nel momento della vendita deve essere fornita, al fine di evitare che il consumatore possa essere indotto in errore così come prevede l'allegato VI, parte A al punto 1, del regolamento (UE) n. 1169/2011, adeguata informazione riguardo il metodo di conservazione utilizzato nel processo produttivo nonché le modalità per la sua conservazione ed il consumo. Ciò si realizza tramite un'apposita dicitura da riportare sul cartello, di cui all'art. 19 del Decreto legislativo n. 231/2017, negli specifici comparti in cui viene collocato, distinti rispetto a quelli in cui viene esitato il pane fresco. Gli incarti ed imballi aventi denominazioni o diciture che non rispettano le disposizioni del decreto possono essere utilizzati fino ai 90 giorni a partire dalla data di pubblicazione del decreto. Il decreto entra in vigore il 19 Dicembre.

Marco Natillo

DICEMBRE 2018

LUNEDÌ 17

IVA:

- Contribuenti mensili: versamento dell'imposta relativa al mese precedente

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

ENTE BILATERALE:

- Versamento del contributo EBNA

IMU-TASI:

- Versamento del saldo dell'imposta IMU/TASI dovuta per il 2018

GIOVEDÌ 27

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di novembre 2018

IVA-ACCONTO:

- Versamento dell'acconto IVA per il 2018 da parte dei contribuenti mensili e trimestrali

LUNEDÌ 31

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

GENNAIO 2019

MERCOLEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili: versamento dell'imposta relativa al mese precedente

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

ENTE BILATERALE:

- Versamento del contributo EBNA

VENERDÌ 25

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di novembre 2018

GIOVEDÌ 31

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

SANNICANDRO DI BARI

Festa del Socio 2018, diplomi ai benemeriti



Castello Normanno Svevo. Da sin.: Leonardo Scalera, Leonardo Acito, il sindaco Giuseppe Giannone, Franco Bastiani

La seconda Festa del Socio, svoltasi nel castello normanno-svevo, ha bissato il successo della prima edizione.

L'iniziativa è destinata a riscuotere sempre consensi perché si rivolge alla parte benemerita dell'associazione: agli anziani, agli eredi di iscritti scomparsi, a maestri non più in attività.

Per tutti, un riconoscimento molto gradito, un semplice diploma carico però di tanto significato, di tanta storia per chi lo riceve.

Questo il messaggio rivolto ai presenti da **Leonardo Scalera**, icona dell'artigianato e dell'associazione, a cui ha fatto eco il giovane presidente in carica **Leonardo Acito**, promotore e realizzatore di numerosi programmi di rilancio delle imprese.

Compiacimento ha espresso

il sindaco **Giuseppe Giannone** e gratitudine al direttivo ha manifestato il coordinatore prov.le di Confartigianato **Franco Bastiani** per l'impegno lodevole a favore dell'intera base associativa.

Diplomi alla memoria sono stati conferiti a: **Francesco Acquafredda, Domenico Debellis, Giuseppe Defrenza, Angelo Lobalsamo, Angelo Manchisi, Giuseppe Verni, Angela Lenoci.**

Per anzianità associativa, diplomi a: **Nicola Balenzano, Michele Paradiso, Michele Saracino, Giuseppe Clarizio, Francesco Baccellieri, Michele Chimienti, Rosa Colacicco, Salvatore Manta, Leonardo Natuzzi, Vincenzo Occhio-grosso, Francesco Mondelli, Vito Antonio Racanelli, Toma Tullo.**

CORATO

Le imprese carta vincente per l'economia

Convegno su credito, bilateralità e servizi per l'energia

Senza imprese non ci può essere sviluppo, non ci può essere crescita economica. Perentorio e a chiare lettere il messaggio scaturito dal convegno promosso da Confartigianato e tenutosi alla biblioteca comunale, presente un pubblico particolarmente interessato alle problematiche che oggi assillano i segmenti produttivi e che vanno superate per restituire slancio alle loro attività.

L'artigianato è afflitto da una serie di criticità abbastanza note: misure fiscali eccessive e onerose, burocrazia complessa e destabilizzante, banche sempre più avare e, quindi, difficoltà ad effettuare investimenti, concorrenza spietata e crescente dell'abusivismo, costi elevati per l'energia ... insomma un fardello di non piccole proporzioni sulle spalle di imprenditori che stentano a far quadrare i loro bilanci. Eppure, essi sono circa il 95% dell'intera rete operativa del Paese, con il 65.3% degli addetti e con una significativa incidenza su quel pil che, per ossigenarsi e per sopravvivere, si avvale proprio del made in Italy (124 miliardi di euro nel 2017) di cui i maestri artigiani sono i principali fautori.

Bisogna ripartire dalle piccole imprese per risalire la china e per creare posti di lavoro da garantire ai giovani perché restino qui, senza necessità di portarsi all'estero: se la popolazione invecchia bisogna correre ai ripari prevedendo e preordinando politiche a favore delle generazioni emergenti.

Questo e altro ribadito durante il convegno a cui hanno partecipato esponenti di rango provinciale e l'assessore allo sviluppo economico di Corato **Filippo Tatò**, introdotti nei lavori dal presidente del centro comunale Confartigianato **Michelangelo Randolfi**. Sette sono i punti del contratto che Confartigianato ha proposto al Governo per aiutare le imprese ad uscire dell'impasse e riprendere la marcia verso la crescita: 1) modificare la normativa sugli appalti; 2) predisporre nuove tariffe Inail; 3) abolire definitivamente l'attuale sistema di tracciabilità dei rifiuti e sostituirlo con regole più semplici e meno vessatorie; 4) agevolare una più organica promozione del *made*



L'intervento del presidente Michelangelo Randolfi



Il pubblico intervenuto al convegno

in Italy inteso come manufatto e non solo come prodotto agricolo; 5) uguagliare la tassazione in tutti i Paesi dell'Ue per i giganti del web; 6) ridurre sensibilmente gli oneri generali per i consumi di energia elettrica a carico degli imprenditori; 7) considerare, per ogni scelta politica e contrariamente a quanto fino ad ora avvenuto, che le piccole imprese sono più di 4 milioni e trecento-

mila e che le restanti (medio-grandi) sono meno di 25 mila. Il coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani** ha segnalato all'assessore Tatò l'urgenza di porre mano a misure adeguate per scoraggiare le attività abusive e soprattutto ha invitato ad osservare la cultura della concertazione e del dialogo, indispensabile per una pacifica e positiva gestione della cosa pubblica riferita al lavoro.

Quali i servizi e quali i benefici per gli iscritti a Confartigianato? Ne Hanno parlato diffusamente **Luca Gargano**, direttore commerciale di Artigianfidi Puglia, illustrando le opportunità a cui si può accedere per ottenere garanzie nei confronti delle banche quando si vogliono effettuare investimenti; **Marco Natillo**, funzionario responsabile delle Categorie di Confartigianato che ha trattato della scontistica (allargata anche a famiglie) nei consumi energetici aderendo al Caem, il consorzio costituito appositamente da Confartigianato; **Umberto Castellano**, funzionario dell'Urap, che ha riferito dell'ente bilaterale e delle prestazioni previste per titolari e dipendenti, prestazioni che vanno dai contributi per figli studenti, a sostegni in caso di interruzione involontaria di

lavoro, a corsi gratuiti per la formazione, a contributi per l'innovazione tecnologica.

L'assessore Tatò ha assicurato ogni possibile impegno per una salutare spinta alle imprese perché da esse - come più volte osservato - possono rivenire quelle forme di benessere a cui i cittadini legittimamente aspirano.

F. B.

BISCEGLIE

Il sospiro, dolce della città da far conoscere all'estero

L'impegno di Confartigianato



Castello Svevo Angioino: foto di gruppo di pasticceri, dirigenti di Confartigianato, organizzatori dell'evento e ospiti

È proprio il dolce del momento, il dolce che può calmare gli animi con la sua infinita e ricercata bontà: il **sospiro**. Si sospira ovunque, sul lavoro e per il lavoro innanzitutto, per il tempo che passa e non te ne accorgi, per la famiglia a cui bisogna dedicare molte energie, per i tanti sogni che non si riescono a realizzare. E non parliamo dei giovani che sospirano sempre: per l'occupazione che non arriva o non è quella desiderata, per l'anima gemella che non c'è o se c'è procura problemi. Insomma, la nostra è una società che sospira, sospira continuamente e allora ... quale consolazione migliore di una leccornia straordinariamente gustosa e cara al palato anche a quello più esigente? Il **sospiro** di Bisceglie ha una storia alle spalle sì da risultare emblematico per l'intera

città per cui si è costituita l'**Associazione pasticcerie storiche biscegliesi** con il preciso intento di valorizzare ciò che ritengono una vera ricchezza gastronomica, da tutelare, da preservare da imitazioni e da far conoscere a quanti... non sanno cosa si perdono. L'associazione, nata per iniziativa di **Sergio Salerno**, si riunisce periodicamente nella sede di Confartigianato, sigla sindacale con cui ha in animo di compiere un certo percorso. Presentazione ufficiale al castello svevo angioino, il 15 novembre, con la partecipazione dell'Istituto alberghiero di Trani, della Pro Loco, della Lilt e ovviamente di Confartigianato con i suoi esponenti **Gianvito Speranza** e **Pietro Preziosa**. Le pasticcerie di Bisceglie producono annualmente tre milioni di **sospiri** di cui 200

mila nel formato grande e gli altri in quello tradizionale, da mangiare in un sol boccone: facile pensare al ritorno economico di piccole aziende depositarie però di ricette prestigiose. Il nostro centro comunale assisterà il gruppo dei pasticceri sostenendoli nelle iniziative che saranno intraprese per dare maggiore lustro ad una squisitezza in grado di addolcire... il mondo intero.

I custodi della tradizione del **sospiro** di Bisceglie che hanno animato l'evento al castello svevo angioino:

Pasticceria Acquafredda

Via Sant'Andrea, 72

Caffetteria San Pietro

Via G. Di Vittorio, 138/140

Crema e Caffè

Via Piave, 13

Dolce Caffetteria

Via Della Repubblica, 41

Ghiottonerie

Piazza San Giovanni Bosco, 11

Moonflower

Via M. Giuliani, 31

Pasticceria Trani

Via Imbriani, 60

F. B.

SAMMICHELE

Alessio Savino, giovanissimo acconciatore, promettente rappresentante di una categoria che qui è sempre stata molto apprezzata, ha conquistato il titolo di campione nella Senior gents technical, a Parigi.

Al neo campione (il primo a sin. nella foto mentre riceve il trofeo vinto), sono giunte le felicitazioni di maestri del ramo nostri iscritti che hanno tenuto a ribadire e a riconoscere come la scuola sammichelina continui a farsi onore nel panorama delle attività di acconciatura in campo internazionale. Rallegramenti sono stati espressi anche dal presidente di Confartigianato Francesco Sgherza.



Alessio Savino (primo a sin.) con il trofeo

BARLETTA

L'associazione ha un nuovo direttivo così composto:

Vincenzo Corvasce (presidente), Arcangelo Fiorella (vicepresidente), Carmine Doronzo (tesoriere), Enrico Piccinni (consigliere) Vincenzo Musti (consigliere).

"Sono onorato della conferma alla massima carica del centro comunale – ha detto Corvasce dopo l'elezione – e mi prodigherò al massimo nell'intento di garantire alle imprese ogni possibile azione per il rilancio delle loro attività e per la crescita dell'economia locale".

In agenda molte iniziative per la qualificazione professionale e una maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro.

MOLFETTA

Sgherza confermato presidente del centro comunale

Il nuovo direttivo del centro comunale ha voluto confermare alla presidenza **Francesco Sgherza**.

“Sono lieto e compiaciuto della conferma - ha detto Sgherza - che mi impegna ad intensificare gli sforzi perché l’associazione sia sempre più rispondente alle accresciute esigenze degli iscritti. Non è affatto semplice il compito del dirigente - ha proseguito Sgherza - in tempi oggettivamente grami e condizionati da burocrazia, fisco e concorrenza sleale in un mercato che non perdona se sbagli. Occorrerà non abbassare mai la guardia perché i risultati non manchino in una città, Molfetta, che vanta tradizioni e storia a cui si devono dare continuità e più esaltanti esempi di lavoro”.

Nella segreteria del centro comunale collabora attivamente, e da anni, la signora Pasqua Vilardi.



Da sin.: Pasquale De Nichilo, Antonio D'Agostino, Gaetana Modugno, Rosa Mongelli, il presidente Francesco Sgherza, Domenico Petruzzella. Del direttivo fa parte Giuseppe Totorizzo, assente nella foto

ANDRIA

Corso organizzato dal direttivo termoidraulici e dal Cooperform

Il Rischio Legionella: prevenzione gestione e strategie d'intervento

A fronte dell'aumento di casi di legionellosi e alla pubblicazione delle nuove Linee Guida avvenuta il 7 maggio 2015, il direttivo di categoria Impiantisti Termoidraulici della Confartigianato di Andria in collaborazione con Cooperform Bari ha organizzato un corso rivolto ai propri associati e dedicato a tutti coloro che si occupano della gestione e manutenzione degli impianti idrici e aerulici al fine di contrastarne la proliferazione e la diffusione. Obiettivo del corso, egregiamente relazionato dal Dott. **Antonio Falco** dell'ufficio prevenzione della ASL e dall'Ing. **Riccardo Santovito**, è stato quello di for-

nire gli elementi necessari per una corretta gestione del rischio Legionella: dalla microbiologia del batterio fino alla progettazione degli impianti e alla scelta dei materiali per la costruzione delle reti di adduzione dell'acqua potabile, elementi spesso sottovalutati, per una corretta gestione dell'emergenza in caso di cluster di legionellosi.

Ampio spazio è stato dedicato alla conduzione della manutenzione degli impianti idrici, specie quelli alberghieri, condominiali e nosocomiali, ed ai trattamenti di disinfezione in rapporto alla loro efficacia, nonché al materiale di cui detti impianti sono co-

stituiti con particolare riferimento alle reti idriche. Inoltre, sono state fornite tutte le informazioni per la redazione del documento di valutazione del rischio Legionella sia per quanto riguarda la sorveglianza epidemiologica, sia in riferimento all'organizzazione della manutenzione e dell'eventuale bonifica degli impianti al fine di possedere tutti gli elementi necessari per corretta autogestione della struttura, degli impianti idrici/aerulici al fine di tutelare la salute delle persone.

*Antonio Memeo
Presidente Centro Comunale di Andria*

NON PROFESSIONAL



FIATPROFESSIONAL.IT

PROFESSIONAL



GAMMA FIAT PROFESSIONAL, TUA A PARTIRE DA 6.500 EURO.



PROFESSIONAL

PROFESSIONISTI COME TE

Fiat Fiorino Cargo 1.4 cc benzina 77cv E6 prezzo listino 12.450€ (emissioni CO₂ 168 g/km).

Millenia

Concessionaria Ufficiale



Ricambi Originali

Bari - via Oberdan 2 | 080 5522411

Trani - via Barletta S.S. 16 Km 756+583 | 0883 954524

Matera - via delle Arti 13/15 - Zona PAIP | 0835 384202

Maldarizzi
www.maldarizzi.com



Mestieri d'Arte

NATALE IN FIERA | 6-23 DICEMBRE 2018

Padiglione Confartigianato • Fiera del Levante
Ingresso pedonale varco Monumentale (Lato Eataly)

Artigianato artistico, presepi, decori per la casa, complementi d'arredo,
accessori moda, cosmesi naturale e tante idee regalo
per un Natale Made in Puglia

dal Lunedì al Venerdì ore 9.30-13.30/15.00-19.00

Sabato e Domenica ore 9.30-13.30/16.30-20.00

INGRESSO GRATUITO

per informazioni 080 5959411 - info@confartigianatobari.it


Confartigianato
Bari

Seguici su

facebook.

 **conart bari**
Consorzio per lo sviluppo dell'Artigianato